



CALENDARIO LITURGICO – 2024
 PARROCCHIA SS. GIACOMO E CRISTOFORO
 OLDANIGA - RUGINELLO



PARROCCHIA SS. GIACOMO E CRISTOFORO
 OLDANIGA – RUGINELLO

Informatore parrocchiale
20 – 26 ottobre 2024

DOMENICA 20 ottobre 2024	Ore 8.00: S. Messa Ore 10.30: S. Messa	Lezionario: Festivo: Anno B Feriale: Anno II Liturgia delle Ore: I settimana Dedicazione del Duomo di Milano
LUNEDI' 21 ottobre 2024	Ore 17.30: S. Messa: <i>Famiglia Ronchi</i>	Per la pace
MARTEDI' 22 ottobre 2024	Ore 8.30: S. Messa:	S. Giovanni Paolo II, papa
MERCOLEDI' 23 ottobre 2024	Ore 17.30: S. Messa: <i>Marchesi Giovanna</i>	per la chiesa locale
GIOVEDI' 24 ottobre 2024	Ore 8.30: S. Messa:	S. Luigi Guanella
VENERDI' 25 ottobre 2024	Ore 17.30: S. Messa:	B. Carlo Gnocchi
SABATO 26 ottobre 2024	Ore 20.00: S. Messa:	sabato

Stralcio del testamento che il giovane ricercatore Sammy Basso, affetto fin dalla nascita da una malattia rara chiamata Progeria (che causa un invecchiamento precoce), ha lasciato ai suoi cari perché venisse letto il giorno del suo funerale, celebrato a Tezze sul Brenta (VI) il giorno 11 ottobre 2024.

Che dono la vita !

Carissimi, se state leggendo questo scritto allora non sono più tra il mondo dei vivi. Per lo meno non nel mondo dei vivi per come lo conosciamo. [...] E perciò, ecco che ho deciso di scrivere le mie ultime parole, e ringrazio chiunque le stia leggendo.

Voglio che sappiate innanzitutto che ho vissuto la mia vita felicemente, senza eccezioni, e l'ho vissuta da semplice uomo, con i momenti di gioia e i momenti difficili, con la voglia di fare bene, riuscendoci a volte e a volte fallendo miseramente. Fin da bambino, come ben sapete, la Progeria ha segnato profondamente la mia vita, sebbene non fosse che una parte piccolissima di quello che sono, non posso negare che ha influenzato molto la mia vita quotidiana e, non ultime, le mie scelte. Non so il perché e il come me ne andrò da questo mondo, sicuramente in molti diranno che ho perso la mia battaglia contro la malattia. Non ascoltate! Non c'è mai stata nessuna battaglia da combattere, c'è solo stata una vita da abbracciare per com'era, con le sue difficoltà, ma pur sempre splendida, pur sempre fantastica, né premio, né condanna, semplicemente un dono che mi è stato dato da Dio.

Ho cercato di vivere più pienamente possibile [...] L'amore che si crea nella vita è eterno, poiché Dio solo è eterno, e l'amore ci viene da Dio. Se c'è una cosa di cui non mi sono mai pentito, è quello di avere amato tante persone nella mia vita, e tanto. Eppure troppo poco. Chi mi conosce sa bene che non sono un tipo a cui piaccia dare consigli, ma questa è la mia ultima occasione... perciò ve ne prego amici miei, amate chi vi sta intorno, non dimenticatevi che i nostri compagni di viaggio non sono mai il mezzo ma la fine. Il mondo è buono se sappiamo dove guardare! [...]

Probabilmente però ci vorrà del tempo, e se voglio veramente consolare e partire da questo mondo in modo da non farvi stare male, non posso semplicemente dirvi che il tempo curerà ogni ferita. Anche perché non è vero. Perciò vi voglio parlare schiettamente del passo che io ho già compiuto e che tutti devono prima o poi compiere: la morte. Anche a solo dirne il nome, a volte, la pelle rabbrivisce. Eppure è una cosa naturale, la cosa più naturale al mondo. Se vogliamo usare un paradosso la morte è la cosa più naturale della vita. Eppure ci fa paura! È normale, non c'è niente di male, anche Gesù ha avuto paura.

È la paura dell'ignoto, perché non possiamo dire di averne avuto esperienza in passato. Pensiamo però alla morte in modo positivo: se lei non ci fosse probabilmente non concluderemo niente nella nostra vita, perché tanto, c'è sempre un domani. La morte invece ci fa sapere che non c'è sempre un domani, che se vogliamo fare qualcosa, il momento giusto è "ora"!

Per un Cristiano però la morte è anche altro! Da quando Gesù è morto sulla croce, come sacrificio per tutti i nostri peccati, la morte è l'unico modo per vivere realmente, è l'unico modo per tornare finalmente alla casa del Padre, è l'unico modo per vedere finalmente il Suo Volto.

E da Cristiano ho affrontato la morte. Non volevo morire, non ero pronto per morire, ma ero preparato. L'unica cosa che mi dà malinconia è non poter esserci per vedere il mondo che cambia e che va avanti. Per il resto però, spero di essere stato in grado, nell'ultimo mio momento, di veder la morte come la vedeva San Francesco, le cui parole mi hanno accompagnato tutta la vita. Spero di essere riuscito anch'io ad accogliere la morte come "Sorella Morte", dalla quale nessun vivente può scappare. Se in vita sono stato degno, se avrò portato la mia croce così come mi era stato chiesto di fare, ora sono dal Creatore. Ora sono dal Dio mio, dal Dio dei miei padri, nella sua Casa indistruttibile.

Lui, il nostro Dio, l'unico vero Dio, è la causa prima e il fine di ogni cosa. Davanti alla morte nulla ha più senso se non lui. Perciò, sebbene non c'è bisogno di dirlo, poiché Lui sa tutto, come ho ringraziato voi voglio ringraziare anche Lui. Devo tutta la mia vita a Dio, ogni cosa bella. La Fede mi ha accompagnato e non sarei quello che sono senza la mia Fede. Lui ha cambiato la mia vita, l'ha raccolta, ne ha fatto qualcosa di straordinario, e lo ha fatto nella semplicità della mia vita quotidiana.

Non stancatevi mai, fratelli miei, di servire Dio e di comportarvi secondo i suoi comandamenti, poiché nulla ha senso senza di Lui e perché ogni nostra azione verrà giudicata e decreterà chi continuerà a vivere in eterno e chi invece dovrà morire. Non sono certo stato il più buono dei cristiani, sono stato anzi certamente un peccatore, ma ormai poco conta: quello che conta è che ho provato a fare del mio meglio.

Non stancatevi mai, fratelli miei, di portare la croce che Dio ha assegnato ad ognuno, e non abbiate paura di farvi aiutare nel portarla, come Gesù è stato aiutato da Giuseppe di Arimatea. E non rinunciate mai ad un rapporto pieno e confidenziale con Dio, accettate di buon grado la Sua Volontà, poiché è nostro dovere, ma non siate nemmeno passivi, e fate sentire forte la vostra voce, fate conoscere a Dio la vostra volontà, così come fece Giacobbe, che per il suo essersi dimostrato forte fu chiamato Israele: Colui che lotta con Dio.

Di sicuro, Dio, che è madre e padre, che nella persona di Gesù ha provato ogni umana debolezza, e che nello Spirito Santo vive sempre in noi, che siamo il suo Tempio, apprezzerà i vostri sforzi e li terrà nel Suo Cuore.

Sappiate che non potrei mai immaginare la mia vita senza di voi, e se mi fosse data la possibilità di scegliere, avrei scelto ancora di crescere al vostro fianco. Sono contento che domani il Sole spunterà ancora....

Famiglia mia, fratelli miei e amore mio, Vi sono vicino e se mi è concesso, veglierò su di voi.

Vi voglio bene. Sammy

Tempo dopo Pentecoste 20 - 26 ottobre 2024

AVVISI

- Oggi, 20 ottobre: Dedicazione del Duomo di Milano

- Ore 8.00 e 10.30: S. Messa

Ogni martedì alle ore **15.00** in casa parrocchiale incontro sulla Bibbia con don Vittorino.

Ogni giovedì:

- dopo la S. Messa delle 8.30: adorazione eucaristica fino alle ore 10.00.
- con il diacono Federico c'è la possibilità di riflettere sulla Parola di Dio alle ore 21.00 in modalità on-line. Chi è interessato può dare il nome allo stesso Federico (cell. 380.680.73.13).

La Pastorale giovanile della comunità pastorale propone una serie di **incontri mensili di fraternità, preghiera, condivisione per tutti i giovani**. Primo incontro **domenica 20 ottobre** ore 18 al Centro giovanile Cristo Re.

Domenica 27 ottobre:

- **Giornata missionaria:** sul sagrato della chiesa **vendita di fiori** il cui ricavato verrà devoluto alle Pontificie Opere missionarie.
- In occasione dell'introduzione del nuovo Messale ambrosiano, alle ore 15.30 presso l'Istituto canossiano a Vimercate **incontro con don Norberto Valli** sulla celebrazione eucaristica. L'incontro è aperto a tutti, **in particolare sono invitati a partecipare i lettori, cantori e catechisti**.
- A partire dalle ore 15.00 in oratorio: **castagnata**. Giochi e laboratori per bambini, Stand gastronomico con caldarroste e vin brulè, giochi d'abilità e lotteria.
- Al termine delle Messe un'incaricata Caritas venderà la rivista "Scarp de tenis"

UNO SGUARDO IN AVANTI

Giovedì 31 ottobre alle ore 20.00 S. Messa di vigilia della solennità di Tutti i Santi.

Venerdì 1° novembre, solennità di **Tutti i Santi**, S. Messa alle ore 8 e alle ore 10.30. Alle ore 15.30 primi Vespri della Commemorazione di tutti i defunti in parrocchia a cui seguirà la processione al cimitero.

Per le confessioni don Vittorino è presente in parrocchia tutti i sabati dalle 15.30 alle 17.30 e dopo le Ss. Messe feriali.